

Comunicato stampa

Promosso dal Comune di Sezze, dall'Assessorato ai Servizi Sociali e dal Centro Sociale di Sezze Scalo e realizzato dall' Acta Teatro,

Sabato 5 Marzo 2011 ore 21,00
Sezze scalo, Centro Sociale, via Puglie

va in scena

Il teatro è un vecchio bambino

Girotondo di giochi, giocattoli e novelle, Saggio del laboratorio ludico teatrale

“La voce e le mani”

a cura di Marina Tufo e Renzo Viglianti.

Questa esperienza di teatro sociale, unica nel suo genere nel cercare una collaborazione e scambio tra generazioni (in questi caso anziani e bambini), alla ricerca di nuove identità, mette insieme la memoria dell'anziano attore, che narra storie utilizzando oggetti ludici realizzati da lui stesso con materiali poveri e legati alla tradizione antica, e il gioco dei bambini, in una girandola di novelle popolari.

È Carnevale e dei bambini mascherati fanno festa. Per gioco, mettono in scena tre fiabe, riprese fedelmente dal racconto orale originale di matrice popolare dalla tradizione popolare setina, e che si presentano simili nella tipologia (racconti di animali e di persone), nei motivi (la fame) e nella struttura (reiterazione dell'accaduto). Sulla scena il Nonno, mentre crea in diretta degli oggetti ludici e strumenti musicali, racconta ai bambini la tragicomica *I cumparo suricitto dalla barba bianca*, utilizzando il dialetto setino, con canti e filastrocche; i bambini interagiscono con lui in una girandola di situazioni ad incastro, dove si muovono le altre due storie de *il Nonno povero* e *Il Galletto dalla testa rotta*. L'azione scenica sarà il risultato, poetico, comico e struggente - nello scambio tra le generazioni, nella nuova consapevolezza di essere utile uno all'altro - di un ritrovato rapporto tra bambini e l'anziano, il vecchio bambino.

Curatori dell'esperienza Marina Tufo, attrice, autrice e regista teatrale, e Renzo Viglianti, grafico, ludotecario e “inventore scenico” dell'Acta Teatro (www.actateatro.it), Associazione che da anni opera nel campo dell'educazione al linguaggio teatrale, sia in campo professionale che sociale, dove l'Invenzione della Storia Teatrale da parte dei partecipanti è elemento fondamentale della narrazione corale, rispettosa delle culture e delle identità.

Da non perdere, ingresso libero.

Nella foto : Marina Tufo e Renzo Viglianti in uno spettacolo dell'Acta Teatro

